

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/10

CFU

9

ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Profili generali del diritto amministrativo: una introduzione
2. L'organizzazione amministrativa: profili generali
3. Fini e interessi
4. Funzioni e fonti
5. Le fonti terziarie, sovranazionali e il ruolo della giurisprudenza
6. L'assetto positivo: l'amministrazione statale
7. L'assetto positivo: l'amministrazione locale e regionale
8. Gli enti pubblici
9. La crisi del sistema degli enti pubblici e le società in mano pubblica
10. Le autorità amministrative indipendenti
11. Il coordinamento tra le amministrazioni e il sistema dei controlli
12. Il personale delle pubbliche amministrazioni
13. Beni pubblici e procedure di spesa
14. Il potere amministrativo: profili generali
15. La discrezionalità
16. Discrezionalità tecnica e attività vincolata
17. Poteri amministrativi e situazioni giuridiche soggettive
18. Il procedimento amministrativo: profili generali
19. La conferenza di servizi e il silenzio-assenso tra amministrazioni

20. Partecipazione del privato e accesso ai documenti amministrativi
21. Fasi del procedimento e semplificazione
22. La SCIA tra liberalizzazione e tutela del terzo
23. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo e gli accordi tra privato e amministrazione
24. Il provvedimento amministrativo: profili generali
25. Gli elementi del provvedimento amministrativo
26. Il silenzio e le decisioni automatizzate
27. Invalidità: profili generali
28. I vizi di annullabilità
29. La nullità del provvedimento
30. Annullamento d'ufficio e revoca
31. I servizi pubblici: profili generali
32. Servizi pubblici locali e servizi sociali
33. I principi generali del codice dei contratti pubblici
34. Contratti pubblici: tipologie contrattuali e soglie
35. Ambito di applicazione soggettivo e altri soggetti
36. Contratti pubblici: la nozione di operatore economico e le forme associative di partecipazione alla gara. Avvalimento e subappalto
37. Contratti pubblici: motivi di esclusione e requisiti di partecipazione alle procedure di gara. Il soccorso istruttorio
38. Procedure di selezione del contraente e fasi della procedura di gara
39. Criteri di aggiudicazione e verifica dell'offerta anomala
40. La tutela in materia di contratti pubblici
41. La tutela giurisdizionale contro la PA nella Costituzione
42. Problematiche del riparto di giurisdizione
43. Le forme della giurisdizione amministrativa
44. I principi del processo amministrativo
45. Giudicato e ottemperanza

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, 2024

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

federico.dinelli@unipegaso.it lucaraffaello.perfetti@unipegaso.it saverio.sticchidamiani@unipegaso.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo. Ciò nella convinzione che solo alla luce della conoscenza dei differenti presupposti culturali e storici è possibile cogliere il vero significato, la ricchezza e i perduranti limiti dei singoli istituti che compongono questo settore giuridico. Il diritto amministrativo, infatti, più di altre branche del diritto, è stato (e continua ad essere) esposto a ripensamenti e innovazioni del legislatore, tali da determinare un continuo mutamento (e aggiornamento) dei suoi istituti e, con essi, delle sue sembianze complessive. In sintesi, può dirsi che – almeno dall'avvento della Costituzione e ancora di più a seguito dell'adesione dell'Italia all'Unione Europea e della stipula della Convenzione Europea dei Diritti Umani – il diritto amministrativo sia stato attraversato da un lungo (e non ancora terminato) processo di riforma, essenzialmente volto a fare di questa branca del diritto non più lo strumento di governo (e dominio) dell'autorità

pubblica sul cittadino ma, all'opposto, il mezzo attraverso il quale strutturare efficientemente l'organizzazione amministrativa, onde rendere al cittadino utilità funzionali al pieno sviluppo e al godimento dei suoi diritti. Questo fenomeno ha riguardato di fatto tutti gli istituti cardine del settore scientifico considerato. Ne sono stati interessati, infatti, l'interesse legittimo, la discrezionalità ed il merito amministrativo, il provvedimento amministrativo, il procedimento amministrativo. Questa rinnovata visione teorica, peraltro, non si è concentrata solo sul diritto amministrativo sostanziale ma ha inciso notevolmente anche sul diritto amministrativo processuale, determinando il superamento di molte limitazioni al diritto di difesa dei cittadini, che avevano caratterizzato la disciplina precedente. Per questa ragione, il processo amministrativo è stato avvicinato al sistema di garanzie e regole del processo civile. Di queste evoluzioni, il corso intende dare partitamente conto nell'ambito di una ricostruzione complessiva della teoria e della legislazione di diritto amministrativo che illustri anche in che modo la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale, del modo in cui opera e di quali sono gli strumenti di tutela offerti al cittadino nei confronti dei pubblici poteri. Il corso intende anche dare conto delle innovazioni che il diritto amministrativo ha conosciuto e sta continuando a conoscere per effetto della digitalizzazione e della diffusione dell'intelligenza artificiale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una adeguata - quanto più possibile solida - conoscenza del diritto amministrativo, in relazione a tutti i profili trattati nel corso e di aver compreso i principi costituzionali della materia, nonché gli istituti giuridici concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, l'attività amministrativa e il processo amministrativo.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare le loro conoscenze, acquisite tramite una adeguata comprensione degli istituti trattati, sia alle più importanti questioni teoriche, sia alle fattispecie concrete maggiormente rilevanti.

- Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito autonomia di giudizio: l'approccio deve essere sempre critico-costruttivo, sulla base delle conoscenze che gli studenti stessi dovranno dimostrare di aver acquisito attraverso una adeguata comprensione degli istituti trattati.

- Abilità comunicative

Gli studenti dovranno dimostrare di aver adeguatamente acquisito il così detto "linguaggio tecnico-giuridico", con particolare riferimento alle terminologie specificamente in uso nell'ambito del diritto amministrativo, e di saper comunicare i concetti sia agli esperti della materia, sia - attraverso un'apposita "rimodulazione lessicale" - ai non esperti della materia.

- Capacità di apprendimento

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito un adeguato apprendimento dei principi costituzionali del diritto amministrativo, della organizzazione delle pubbliche amministrazioni, dell'attività amministrativa e del processo amministrativo.

PREREQUISITI

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.